

Da "Mutamenti in corso"

L'evoluzione del metano auto

Dal biometano a GNL, dal self service all'extrarete: il punto al convegno **Federmetano**.

Self service, acquisto del gas naturale, biometano, GNL, stazione di servizio 4.0, fatturazione elettronica, efficienza energetica. Di questo si è parlato a "Mutamenti in Corso 2018", l'ottava edizione del convegno di **Federmetano** che si è svolto a Bologna giovedì scorso.

Più di 100 i presenti giunti al Savoia Hotel Regency di Bologna per capire cosa cambierà nel prossimo futuro a seguito delle novità riguardanti il quadro normativo di riferimento. "Stiamo assistendo a mutamenti epocali", ha sottolineato la presidente **Licia Balboni**. "Il settore del metano per autotrasporti si sta rivoluzionando sotto molti aspetti; alcune di queste innovazioni porteranno grandi miglioramenti, altre presentano ancora delle criticità che devono essere superate".

Balboni ha aperto il dibattito illustrando le principali modifiche della normativa tecnica relativa alle modalità **self service** negli impianti di distribuzione del GNC per autotrazione. Le nuove normative, ha detto, porteranno degli indubbi vantaggi: sostituzione del dispositivo che comanda l'erogazione manuale del gas con il pulsante di ritenuta; per self service non presidiati è possibile attivare la comunicazione con il centralino dedicato H24 anche attraverso un numero telefonico, chiaramente esposto, e non solo con sistema di comunicazione remoto attivabile con pulsante; la maggiore responsabilizzazione dell'utente, al quale compete l'aspetto riguardante la validità del serbatoio; la semplificazione della procedura di istruzione dell'utente, per mezzo di tutorial; l'eliminazione dell'abilitazione al rifornimento tramite tessera. Secondo Balboni, pur presentando ancora delle problematiche (permanenza dell'obbligo di idoneità tecnica per il personale del centralino - per il self non presidiato - e per l'addetto di piazzale - per il self presidiato; l'incerta tempistica di avvio del portale per la procedura di registrazione dell'utente) "tale normativa forse riuscirà a colmare la differenza tra gli Stati Europei e l'Italia".

All'ordine del giorno anche il tema **biometano**, dopo l'entrata in vigore (20 marzo 2018) del decreto per la promozione nel settore dei trasporti. Piero Mattiolo - amministratore di Agroenergia - ha illustrato le modalità incentivanti previste dal nuovo assetto normativo. Mattiolo ha sottolineato, inoltre, l'importanza di adottare provvedimenti che incentivino le auto a metano per consentire al biometano di rivestire concretamente un ruolo strategico tra i biocarburanti. Dell'opportunità di fornitura del biometano attraverso i carri bombolai ha parlato Stefano Franciosi - vice presidente di **Federmetano** e responsabile Comparto carri bombolai. Sebbene vi siano delle criticità legate ai limiti di operatività (il raggio d'azione rispetto al produttore di biometano è di circa 100 km) e al fatto che i costi di

compressione non sono recuperabili (nel caso in cui il metano non sia venduto per autotrazione), sono emersi i vantaggi che la fornitura extra rete di biometano comporterebbe: un minore impatto economico rispetto al metanodotto (non essendoci costi di allacciamento né tempi da dedicare a tale operazione); la possibilità di iniziare immediatamente la produzione e la vendita del prodotto, anche a clienti non allacciati al metanodotto.

Quanto al **GNL**, prosegue la nota **Federmetano**, "sta crescendo molto velocemente nel trasporto pesante e nella copertura distributiva, basti pensare che da una decina di impianti nel 2016 si è arrivati a circa 40 nel 2018".

Quanto alla **stazione di servizio 4.0**, se ne sono occupati Massimo Tonioli, consulente **Federmetano**, e Luca Paganelli, referente comparto GNL **Federmetano**, in particolare è per quanto riguarda: maggiore controllo dell'impianto; maggiore efficienza e risparmi energetici e di gestione; rilevamento guasti chiaro e immediato con migliore coordinazione della manutenzione; possibilità di personalizzare il software di gestione a seconda delle specifiche necessità del gestore e in tempi brevi. In base all'iniziativa Impresa 4.0, introdotta dalla legge di Stabilità 2017, per il rinnovamento delle stazioni di servizio sono previste delle agevolazioni, dal superammortamento (supervalutazione del 130% sui beni strumentali materiali nuovi acquistati e del 140% sui beni strumentali immateriali nuovi acquistati) all'iperammortamento (supervalutazione del 250% per ammodernamenti con dispositivi 4.0).

Grande attenzione anche per la **fatturazione elettronica**. Massimo Tonioli ha illustrato i cambiamenti fiscali previsti dalla legge di Bilancio 2018: obbligo di fattura elettronica; pagamenti elettronici; eliminazione della carta carburante; invio dei corrispettivi elettronici. Gianluca Delbono di Logical Solution ha mostrato il funzionamento di CH4gest, strumento gestionale in grado di facilitare la fatturazione elettronica.

Alessandro Pasini, direttore commerciale di Bernardini, ha mostrato l'evoluzione negli anni delle stazioni di rifornimento del metano liquido per autotrasporti, con le grandi società di logistica che scelgono di avvalersi di mezzi a metano liquido perché incentivate dalla riduzione di inquinanti e motivate dalla forte richiesta dei loro clienti.

Presente al convegno anche Michela Politi - direttore generale OnePower&Gas - che ha fornito un quadro sull'andamento della **mobilità alternativa**, e Stefano Marzara - tecnico progettista SIAT Energy - che ha mostrato alcuni sistemi di efficienza energetica, applicabili nelle aree di servizio carburanti (pensiline fotovoltaiche, sistemi per il controllo dei consumi energetici e per la ricarica elettrica).

